

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto **NEMATHORIN 150 EC**
Design Code A17371A
Registrazione ministero della salute n. 14336 del 29.12.2011

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Nematocida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
ISK Biosciences Europe NV	Syngenta Italia S.p.A.
Pegasus Park – De Kleetlan 12B – Bus 9	Via Gallarate, 139
B-1831 Diegem	20151 Milano (MI)
Belgium	Telefono: 02 334441
	Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Pericolosità per aspirazione	Categoria 1	H304
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica Cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni Indicazioni di pericolo	Pericolo	
	H302	Nocivo se ingerito.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H332	Nocivo se inalato.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza Prevenzione	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P260	Non respirare i vapori e gli aerosol.
	P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
	P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P301+P310	N CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P330	Sciacquare la bocca.
	P331	NON provocare il vomito.
	P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservazione	P401	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
	P405	Conservare sotto chiave.
Smaltimento	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH208	Contiene Fosthiazate. Può provocare una reazione allergica.
	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Idrocarburi C₁₀ aromatici, < 1% naftalene
- Fosthiazate (ISO)

2.3. Altri pericoli

Combustibile. Inibisce la colinesterasi. Leggermente irritante per la pelle

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Idrocarburi C ₁₀ aromatici, < 1% naftalene		Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3: H336 Aquatic Chronic2; H411	25 - 50 %p/p
Fosthiazate (ISO)	98886-44-3	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 3; H331 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	15 %p/p
Poliarilfenolo etossilato	99734-09-5	Aquatic Chronic3; H412	5 - 10 %p/p
2-Etilesan-1-olo	104-76-7 203-234-3	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT SE 3: H335	0,1 – 0,5 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generali	In tutti i casi di dubbio o quando il sintomo persiste cercare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente e portarlo in ambiente ben ventilato. Se la respirazione si arresta, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. Consultare un medico o un Centro antiveneni.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Non usare agenti chimici neutralizzanti. Consultare un oculista se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Bere abbondantemente acqua come precauzione. Non somministrare nulla per bocca a persona in stato di incoscienza. Se ingerito somministrare acqua tiepida salata e indurre il vomito se la vittima è completamente cosciente / vigile. Non somministrare mai nulla per bocca a persona in stato di incoscienza. Consultare immediatamente un medico o un Centro antiveneni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione	Sensazione di debolezza. Inibizione della produzione enzimatica. Vertigini, mal di testa, nausea. Vomito. Disturbi gastrointestinali. Aumento della salivazione. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni: perdita di coscienza. Infarto/arresto cardiaco.
------------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

Contatto con gli occhi	Può causare grave irritazione.
Ingestione	Può provocare l'aspirazione nei polmoni causando polmonite chimica. Sensazione di debolezza. Inibizione della produzione enzimatica. Vertigini, mal di testa, nausea. Vomito. Se ingerito in grandi quantità: perdita di coscienza. Infarto/arresto cardiaco.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	<p>Pralidoxime cloruro (2 PAM- Protopam cloruro) per determinare l'attività della colinesterasi, può essere efficace la somministrazione di atropina.</p> <p>Negli adulti iniettare una dose iniziale di 1 o 2 g di 2-PAM preferibilmente in infusione di 100 ml di soluzione fisiologica, per un periodo di 15 – 20 minuti.</p> <p>Se questo non è praticabile o in caso di edema polmonare la dose dovrebbe essere somministrata lentamente per iniezione intravenosa in soluzione al 5% in acqua in un tempo non inferiore ai 5 minuti. Dopo circa 1 ora, se la debolezza muscolare non si è alleviata, può essere indicata la somministrazione di una seconda dose di 1 o 2 g. Dosi aggiuntive dovrebbero essere somministrate con cautela se la debolezza muscolare persiste.</p> <p>Se la somministrazione endovenosa non è applicabile, si può effettuare un'iniezione intramuscolare o subcutanea.</p>
-----------------------------	--

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma polivalente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche.
Non idonei	Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma polivalente.
	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si possono sviluppare gas tossici e corrosivi. Ossidi di fosforo. Vapori di azoto. Ossidi di zolfo. Monossido di carbonio (CO). Diossido di carbonio (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per gli addetti all'estinzione	Diluire i gas tossici con acqua nebulizzata. Usare acqua con moderazione e se è possibile raccogliarla o contenerla.
Protezioni durante le operazioni di spegnimento	Indossare guanti, indumenti protettivi ignifughi completi. Per le nuvole di polvere: apparecchio ad aria compressa / ossigeno. Per l'esposizione al calore / fuoco: apparecchio ad aria compressa / ossigeno
Ulteriori informazioni	Non disperdere le acque utilizzate per spegnere l'incendio nell'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Generale	Evacuare l'area. Evitare la formazione di polveri. Tenere lontano da fiamme libere. Il prodotto può essere neutralizzato con il trattamento "Detox" soluzione (Ipoclorito di sodio/Iodrossido di sodio).
Precauzioni personali	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare le polveri.
Dispositivi di protezione	Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Produzione di polveri: apparecchi ad aria compressa / ossigeno.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua superficiali. Notificare alle autorità se il prodotto entra in fognature o in acque pubbliche.

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento	Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento.
Metodo di pulizia	Lavare le superfici contaminate con acqua in abbondanza.
Ulteriori informazioni	Smaltire i materiali e i residui solidi in siti autorizzati. Lavare gli indumenti e le attrezzature dopo l'uso.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Tenere lontane da fiamme libere. Usare unicamente attrezzature anti-scintille. Usare equipaggiamenti antideflagranti. Non gettare i rifiuti nello scarico.
Misure di igiene	Maneggiare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Non mangiare né bere né fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di riusarli. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	Usare unicamente attrezzature anti-scintille. Usare solo equipaggiamento anti deflagrante illuminazione elettrica/ventilazione. Il pavimento del deposito dovrebbe essere impermeabile e progettato per formare un bacino a tenuta d'acqua.
Istruzioni per l'immagazzinamento	Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano da cibi, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione. Non fumare. Proteggere dal gelo. Conservare in contenitori ermeticamente sigillati.
Prodotti incompatibili	Agenti ossidanti. Basi forti
Area di stoccaggio	Conservare chiuso a chiave in luogo accessibile solo a persone autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nematocida.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
2-Etilesan-1-olo	104-76-7	5,4 mg/m ³	IOELV TWA	Produttore
		1 ppm	IOELV TWA	Produttore

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Fornire lo scarico locale o la ventilazione generale della stanza.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

	<p>equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	Maschera antigas con filtro tipo A.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza. In caso di formazione di polveri schermi facciali.
Protezione delle mani	Guanti protettivi in gomma. Tempo di permeazione: fare riferimento alle indicazioni del fornitore. I guanti protettivi da utilizzare devono essere conformi alle specifiche del Regolamento EC 2016/425.
Protezione del corpo	Stivali. Tuta protettiva completa resistente alle sostanze chimiche. Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Sgradevole
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4,06 al 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	64° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,0007 g/ml (a 20° C)
Solubilità	Emulsionabile con acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	436° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	35 mPa.s a 20° C 23 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	3,5406 mm ² /s a 20° C 2,2763 mm ² /s a 40° C
Proprietà esplosive	Non esplosiva
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC (composti chimici volatili)	55%
---	-----

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

Tensione superficiale 3,16 mN/m 25° C
3,05 mN/m 40° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

A temperature superiori al punto di infiammabilità si ha un alto rischio di incendio/esplosione.

La sostanza ha reazione acida.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di utilizzo non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta Nocivo se ingerito
Tossicità dermale acuta Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Tossicità acuta per inalazione Nocivo se inalato.

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	310 mg/kg	Ratto femmina
	Metodo OECD 425	
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	>4,97 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	>4,47 mg/l, 4 h	Ratto femmina
	Metodo OECD 403	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>3000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Metodo OECD 402	

Componenti:

Fosthiazate (ISO):

Tossicità inalatoria acuta (LC50)	0,56 mg/l, 4 h	Ratto femmina
	0,83 mg/l, 4 h	Ratto maschio

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Non irritante sui conigli per applicazione cutanea.

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Non irritante sui conigli per applicazione cutanea.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Provoca grave irritazione agli occhi
Irritante sui conigli per applicazione oculare (Metodo OECD 404)

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Leggermente irritante sui conigli per applicazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Non causa sensibilizzazione per contatto cutaneo sulle cavie.

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).
Non causa sensibilizzazione cutanea sulle cavie.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Cancerogenicità

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

NOAEL

(cronico, orale) animale/maschio, 2 anni) 0,42 mk/kg peso corporeo/giorno (Metodo OECD 453)

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Sulla base dei dati disponibili non è classificato tossico per la riproduzione.

NOAEL (animale/maschio, F0/P) 0,81 mk/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (animale/maschio, F1) 2,03 mk/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (orale, ratto, genitore) 2,62 mk/kg peso corporeo/giorno (Metodo OECD 416)

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

NOAEL

(orale, ratto, tossicità per la riproduzione) 0,69 mk/kg peso corporeo/giorno (Metodo OECD 416)

NOAEL (orale, ratto, prole) 0,69 mk/kg peso corporeo/giorno (Metodo OECD 416)

NOAEL (materna, orale ratto, femmina) 5 mk/kg peso corporeo/giorno

NOAEL

(tossicità per lo sviluppo orale ratto femmina) 10 mk/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (materna, orale, coniglio femmina) 2 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL

(tossicità per lo sviluppo orale coniglio femmina) 2 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – singola esposizione

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Può causare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Componenti:

Fosthiazate (ISO): Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

NOAEL (90 giorni, orale, ratto) 0,8 mg/kg peso corporeo/giorno (Metodo OECD 408)

NOAEL (90 giorni, orale, cane) 0,54 mg/kg peso corporeo/giorno

NOAEL (1 anno, orale, cane) 0,5 mg/kg peso corporeo/giorno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta Non classificato (sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

Fosthiazate (ISO):

 Tossicità per i pesci (LC50) 114 mg/l, 96 h *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno)
Metodo OECD 203

 Tossicità per le alghe (EC50) >4,51 mg/l, 5 gg *Pseudokirchneriella subcapitata* (alga verde)

 Tossicità cronica per i pesci (NOEC) 1,65 mg/l, 28 gg *Pimephales promelas* (ciprinidi)
Metodo OECD 210

 Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC) 0,06 mg/l, 21 gg *Daphnia Magna* (pulce d'acqua)
Metodo OECD 202

 Tossicità cronica per le alghe (NOEC) 4,51 mg/l, 5 gg *Pseudokirchneriella subcapitata* (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Fosthiazate (ISO):

 Stabilità in acqua Tempo di emivita: 10,3 gg
Non è persistente in acqua

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Fosthiazate (ISO):

Fattore di bioconcentrazione (BCF)	2,3 – 4,5, 672 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
Bioaccumulazione:	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione	
	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 1,68	

12.4. Mobilità nel suolo

Log Koc	1,75
---------	------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

Questa miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT), o molto persistenti a molto bioaccumulabili (vPvB) al livello di 0,1% o più alto.

Componenti:

Fosthiazate (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSTHIAZATE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSTHIAZATE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (FOSTHIAZATE)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- ErC50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOAEL: Livello alquale non vengono osservati effetti avversi
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Asp. Tox.	Tossicità per aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie re
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Puó irritare le vie respiratorie.
H336	Puó provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Acute Tox. 4	H302
Asp Tox. 1	H304
Eye Irrit. 2	H319
Acute Tox. 4	H332
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione

Basato su studi
Metodo di calcolo
Basato su studi
Metodo di calcolo
Valutazione esperta dell'autorità competente

Scheda di sicurezza

Revisione: 15 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

NEMATHORIN 150 EC

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Fonte: ISK Biosciences Europe N.V., versione 4 del 23/08/2018

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato